

Dipartimento per le Dipendenze

Conegliano, 20/03/2017
Prot. **51653**

Alla c.a. Associazione Comuni della
Marca Trevigiana
Via Cal di Breda, 116 - Edificio n. 7
31100 TREVISO
Tel. e Fax: +39 0422 383338
mail: info@comunitrevigiani

Premessa

Lo scenario Italiano del gioco d'azzardo negli ultimi vent'anni ha subito un cambiamento radicale e la rapida evoluzione ha trasformato significativamente i costumi e le abitudini in molte famiglie. Il mercato dell'azzardo moderno, considerato una delle tante forme di intrattenimento, si è imposto nel giro di pochi anni grazie anche alla diffusione capillare e ad una promozione invasiva sostenuta anche dallo Stato che vede in esso una fonte di risorse.

Le tappe fondamentali potrebbero essere riassunte in tre momenti distinti:

- prima del 2000 il problema della dipendenza comportamentale del Gioco d'azzardo non era conosciuto visto l'assenza o la esigua diffusione degli apparecchi elettronici e la scarsa presenza di opportunità di gioco d'azzardo come il Lotto o il Gratta e Vinci.
- Dal 2002 in poi si è constatato un importante investimento economico e sociale su questo settore di intrattenimento e si è assistito alla diffusione di nuovi giochi d'azzardo e all'aumento delle occasioni di gioco (es. il Lotto).
- Dal 2002 in poi c'è stato un rigoroso e puntuale marketing del gioco d'azzardo sfruttando la rete capillare dei gestori e aumentando le richieste di aperture di nuove sale gioco (VLT) ad alto potere addittivante.

Parallelamente a questo movimento commerciale e sociale, gli operatori dei Servizi delle Dipendenze hanno cominciato ad attivare ed organizzare degli ambulatori dedicati a questa nuova forma di dipendenza comportamentale; hanno cioè cercato di rispondere ad un nuovo bisogno di cura.

Attualmente nell'ULSS 2 - Marca Trevigiana sono presenti tre Ambulatori specialistici che trattano il Gioco d'Azzardo Patologico, con modalità di assistenza e presa in carico uniformi.

Diffusione del Problema

Il dato attuale della diffusione nazionale (prevalenza) del disturbo da gioco d'azzardo non è conosciuto con esattezza, tuttavia esistono studi del 2008 che indicano una prevalenza dello 0.8-1% della popolazione generale. Questo dato, seppur non aggiornato, è compatibile con i dati europei ed è lievemente inferiore ai dati di alcuni paesi extraeuropei. Di questi soggetti, si stima che circa il 90% non si rivolga ai servizi sanitari.

Il fatturato complessivo del gioco d'azzardo legale (esclusi i casinò) è stato nel 2015 di oltre 88 miliardi di euro. Tolto il monte premi, la spesa effettiva dei giocatori è stata di 17.1 miliardi di euro. Poco più del 50% della raccolta economica è dovuta ai soli apparecchi elettronici (slot machine + VLT).

La regione Veneto è la quinta per volume di gioco, ma la terza per la raccolta degli apparecchi elettronici (dati ADM 2015). Negli ambulatori GAP dell'ULSS 2 - Marca Trevigiana tuttavia i giocatori dipendenti da apparecchi elettronici sono in proporzione sovra rappresentati, essendo la stragrande maggioranza, seguiti da coloro che giocano al Gratta e Vinci.

Nella tabella seguente sono rappresentate le diverse tipologie di gioco per le quali viene richiesto il trattamento. Utenti della Provincia di Treviso - Anno 2016.

GIOCO PER IL QUALE VIENE RICHIESTO IL TRATTAMENTO		n.
- Giochi a carte a soldi (es. poker, ramino, black jack...)		1
- Scommesse sportive		6
- Totocalcio		0
- Bingo		0
- Lotto		8
- SuperEnalotto e simili (es. win for life, 10 e lotto)		2
- Slot machine, VLT, altri giochi elettronici		269
- Gratta e Vinci		24
- Roulette al casinò		1
- Slot machine al casinò		0
- Altri giochi al casinò		0
- Giochi a soldi su Internet (poker online)		3
- Altri giochi		1

L'utenza degli Ambulatorio per il GAP dell'ULSS 2 - Marca Trevigiana

Sul piano del flusso di utenti, viene riportata una tabella illustrativa del 2016. La tabella riporta i dati accorpati dei tre Ambulatori anche se è recente la fusione delle tre ULSS (Castelfranco Veneto, Pieve di Soligo, Treviso). Il dato è relativo ai giocatori con dipendenza primaria da gioco, ad esclusione dei soggetti alcolisti e tossicodipendenti che giocano in modo problematico.

Nella tabella seguente sono rappresentati tutti gli utenti della Provincia di Treviso assistiti per gambling patologico, suddivisi per classe di età e genere, nel corso dell'anno 2016. Nelle tabelle successive lo stesso dato viene suddiviso nei tre distretti.

PROVINCIA DI TREVISO

Gambling		Tipo di contatto per genere				
		Nuovi utenti		Utenti già noti		Totale
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	
Classi di età	Fino a 14 anni	0	0	0	0	0
	15-19 anni	3	0	0	0	3
	20-24 anni	2	0	4	0	6
	25-29 anni	11	0	9	0	20
	30-34 anni	14	1	10	2	27
	35-39 anni	23	1	12	2	38
	40-44 anni	15	4	19	6	44
	45-49 anni	23	3	17	4	47
	50-54 anni	13	2	27	8	50
	55-59 anni	9	1	7	7	24
	60-64 anni	6	0	11	7	24
	65 anni e più	4	1	18	9	32
	Totale gambling	123	13	134	45	315
	Totale utenti SerD	1163	350	2335	518	4366

DISTRETTO DI PIEVE DI SOLIGO

Gambling		Tipo di contatto per genere				
		Nuovi utenti		Utenti già noti		Totale
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	
Classi di età	Fino a 14 anni	0	0	0	0	0
	15-19 anni	2	0	0	0	2
	20-24 anni	1	0	1	0	2
	25-29 anni	6	0	3	0	9
	30-34 anni	3	0	2	1	6
	35-39 anni	9	0	3	0	12
	40-44 anni	7	2	4	1	14
	45-49 anni	10	2	3	0	15
	50-54 anni	6	0	5	3	14
	55-59 anni	4	0	0	2	6
	60-64 anni	0	0	0	2	2
	65 anni e più	4	0	2	2	8
	Totale gambling	52	4	23	11	90
	Totale utenti SerD	497	209	754	161	1621

DISTRETTO DI ASOLO

Gambling		Tipo di contatto per genere				
		Nuovi utenti		Utenti già noti		Totale
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	
Classi di età	Fino a 14 anni	0	0	0	0	0
	15-19 anni	0	0	0	0	0
	20-24 anni	1	0	2	0	3
	25-29 anni	2	0	2	0	4
	30-34 anni	6	1	2	0	9
	35-39 anni	5	0	4	0	9
	40-44 anni	0	2	7	1	10
	45-49 anni	3	1	5	3	12
	50-54 anni	1	1	13	4	19
	55-59 anni	0	0	5	2	7
	60-64 anni	1	0	5	1	7
	65 anni e più	0	0	3	3	6
	Totale gambling	19	5	48	14	86
	Totale utenti SerD	173	40	464	76	753

DISTRETTO DI TREVISO

Gambling		Tipo di contatto per genere				
		Nuovi utenti		Utenti già noti		Totale
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	
Classi di età	Fino a 14 anni	0	0	0	0	0
	15-19 anni	1	0	0	0	1
	20-24 anni	0	0	1	0	1
	25-29 anni	3	0	4	0	7
	30-34 anni	5	0	6	1	12
	35-39 anni	9	1	5	2	17
	40-44 anni	8	0	8	4	20
	45-49 anni	10	0	9	1	20
	50-54 anni	6	1	9	1	17
	55-59 anni	5	1	2	3	11
	60-64 anni	5	0	6	4	15
	65 anni e più	0	1	13	4	18
	Totale gambling	52	4	63	20	139
	Totale utenti SerD	493	101	1117	281	1992

L'età dei pazienti: la maggior parte dei pazienti si colloca nella fascia tra i 40 e i 54 anni. Le donne hanno generalmente una età superiore ai 40 anni.

La dipendenza da gioco può interessare sia persone vulnerabili che soggetti che non presentano apprezzabili e rilevanti elementi di vulnerabilità: almeno il 30% dei soggetti in carico agli ambulatori infatti non possono essere considerati vulnerabili.

Tra i principali fattori di vulnerabilità vi sono: l'impulsività costituzionale e la giovane età (molti giocatori patologici maschi hanno infatti iniziato a giocare in età giovanile, anche da minorenni); la presenza di sofferenza psicologica e disagio esistenziale (molte donne presentano tale tipologia di vulnerabilità); la presenza di disturbi mentali, deficit intellettivi e dipendenza da alcol o altre sostanze (la diffusione capillare dei punti gioco consente l'avvicinamento all'azzardo anche da parte di pazienti con gravi disturbi psichiatrici e soggetti con disabilità intellettive); l'età avanzata, specie se accompagnata da una situazione di solitudine e disagio sociale; situazioni di difficoltà economiche e sociali.

Va ricordato che il profilo socioeconomico del giocatore medio non necessariamente corrisponde al profilo del giocatore con problemi.

Il **genere femminile** mostra più difficoltà a pervenire al servizio, può contare su un minor sostegno familiare e ha più frequentemente disturbi affettivi associati (ansia, depressione). Il rapporto tra maschi e femmine dell'utenza degli ambulatori GAP è di una donna ogni quattro uomini circa.

Di seguito alcune tabelle che rappresentano altre caratteristiche degli utenti a livello provinciale. Anno 2016

SCOLARITÀ		n.
- Elementare		23
- Media inferiore		142
- Qualifica professionale		35
- Media superiore		76
- Laurea triennale		2
- Laurea magistrale o diploma post laurea		10
- Non noto		27

STATO CIVILE		n.
- Celibe/Nubile		131
- Coniugato/Convivente		126
- Separato/Divorziato		36
- Vedovo		8
- Non noto		14

OCCUPAZIONE	n.
- Lavoratore dipendente stabile	149
- Lavoratore autonomo stabile	41
- Occupato saltuariamente/sottoccupato*	12
- Disoccupato	41
- Pensionato	41
- Studente	3
- Altro (es. casalinga)	8
- Non noto	20

Nel corso dell'anno sono state richieste anche 39 consulenze da parte di familiari di giocatori che non sono poi riusciti ad accompagnare il congiunto per una valutazione e un eventuale trattamento.

Attività di sensibilizzazione e prevenzione sul territorio

Nel corso degli ultimi anni i Servizi per le Dipendenze hanno promosso iniziative di sensibilizzazione rivolte a diverse fasce della popolazione e a enti e associazioni attivi nel territorio. Sono stati anche sperimentati interventi di prevenzione a livello scolastico.

All'interno di una proficua collaborazione con gli Enti Locali è stato possibile confrontarsi circa le iniziative utili al contrasto della diffusione del fenomeno e al fare emergere la domanda di aiuto in particolare in stretta sinergia con i Servizi Sociali dei Comuni. Proprio con le assistenti sociali dei Comuni è in programmazione un corso di formazione sugli aspetti economici che possono essere motivo di richiesta di contributo: come intercettare la presenza di un problema GAP presente nelle famiglie disagiate e come condurre un'indagine rispetto alla presenza del GAP. Si sta anche lavorando per riuscire a comporre una mappatura dell'offerta di gioco al fine di identificare le zone maggiormente vulnerabili. E' in fase di progettazione anche un corso di formazione per i gestori dei locali ove è presente offerta di gioco per promuovere una maggiore consapevolezza dei rischi connessi al gioco d'azzardo e dei servizi di cura presenti sul territorio al fine di favorire un'invio delle situazioni problematiche.



COORDINATORE DEL
DIPARTIMENTO
PER LE DIPENDENZE
Dott.ssa Michela FREZZA -

Michela Frezza

Resp. istruttoria

Carlo Cenedese

carlo.cenedese@aulss2.veneto.it / Tel: 0438663850

Resp. del procedimento

Dott.ssa Michela FREZZA

sert@aulss2.veneto.it / Tel: 0438/663386